

Il violino

Il violino è il più piccolo della famiglia degli strumenti ad arco. Nato in Italia intorno al 1500, ha avuto in Antonio Stradivari (Cremona 1644-1737) il suo più grande costruttore (liutaio) e in Niccolò Paganini (Genova 1782- Nizza 1840) il più grande violinista di tutti i tempi. Nel corso dei secoli ha subito minimi cambiamenti che non ne hanno alterato la forma originaria. Il suo impiego è passato da strumento di accompagnamento a strumento solista in grado di tenere testa anche ad una intera orchestra. La sua importanza nelle formazioni musicali ha fatto sì che la figura del primo violino assumesse il ruolo di primo strumento e primo responsabile del gruppo sia a livello cameristico che sinfonico. Il repertorio è molto vasto e spazia da quello classico a quello popolare per passare in epoca moderna alla musica leggera e al jazz. Lo studio del violino richiede sicuramente una buona predisposizione ma soprattutto grande dedizione e spirito di sacrificio maggiormente nel periodo iniziale che ad alcuni può risultare povero di soddisfazioni. Se si ha la giusta pazienza e si riescono a superare i primi momenti di difficoltà trasmetterà a chi lo suona e a chi lo ascolta grandi emozioni di cui non si potrà più fare a meno facendolo diventare uno strumento da amare per sempre.

Prof. Salvatore Padovano